

Interrogazione n. 94

presentata in data 12 febbraio 2021

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Nomina Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico Centrale

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali

PREMESSO CHE:

1) con la pubblicazione del D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 169, è stata avviata la riforma della portualità nazionale, le cui linee guida riguardano: il miglioramento della competitività del sistema portuale e logistico nazionale; lo sviluppo del traffico di merci e passeggeri e dell'intermodalità; una governance più snella e capace di accompagnare le imprese nelle sfide di mercato; un ruolo attivo del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella funzione di coordinamento dei sistemi portuali.

2) l'Autorità di sistema portuale svolge i seguenti compiti:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali, con poteri di ordinanza anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
- f) promozione e coordinamento di forme di raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali.

3) il Presidente dell'Autorità di Sistema portuale è nominato dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con i presidenti della regioni interessate;

PRESO ATTO CHE

il 2 dicembre 2020 è terminato il mandato dell'attuale Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale e sono già trascorsi i 45 giorni di proroga previsti dalla legislazione vigente senza che si sia proceduto a un reincarico o a una nuova nomina;

CONSIDERATO CHE

1) nel quadro dell'economia regionale i porti contribuiscono in maniera rilevante allo sviluppo e alla crescita del territorio marchigiano, in particolare per quanto concerne i diversi settori della Blue Economy;

2) i porti marchigiani, e in particolare quello di Ancona, attendono il completamento di interventi strategici per la loro competitività, a partire dal potenziamento di infrastrutture stradali e ferroviarie che consentirebbe loro di dialogare con i sistemi portuali del mar Tirreno;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

le pesanti ricadute della crisi sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19 richiedono urgentemente che l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico pervenga quanto prima a una piena capacità operativa, anche per lo sviluppo di progetti legati alla programmazione delle risorse europee previste dal Next Generation Eu;

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE:

- 1) quali interlocuzioni, a partire dalla scadenza del mandato dell'attuale presidente, sono state avviate con il ministero per le Infrastrutture e i Trasporti per la nomina del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale;
- 2) quali sono i criteri che si intendono utilizzare per comporre la terna di nomi da sottoporre all'attenzione del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 3) In quali tempi si pensa di giungere alla nomina del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale.